



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8°

ISPETTORATO AGRICOLTURA DI CATANIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018/2019”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale di Governo del 11 maggio 2018, n. 195: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018/2020. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato A/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m.i.;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTI i D.R.A. n. 756 del 24/03/2017, n. 850 del 03/04/2017 e n. 1005 del 14/04/2017, con i quali è stato assunto, per l’esercizio finanziario 2017, l’impegno di euro 35.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA per il cofinanziamento regionale del PSR 2014/2020;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “*Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni*” e i successivi decreti presidenziali 22 ottobre 2014, n. 27 e 21 dicembre 2015, n. 33;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016 concernente il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2009 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’articolo 49 comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione*”;

VISTO il D.P. Reg. n. 696 del 16.02.2018 con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 13 febbraio 2018, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 4640 del 14/07/2016 con il quale è stato conferito al dott. Sutura Giovanni l’incarico di Dirigente del Servizio 8 - Ispettorato dell’Agricoltura di Catania presso il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura

VISTO l’art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12.08.2014 n.21, così come modificato dall'art.98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTA** la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE)

n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l' AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020*";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "*Codice unico di progetto*";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30.03.2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8.04.2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale*", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTI i Criteri di selezione della misura 19 "*Sostegno allo sviluppo locale LEADER*" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 01.03.2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 09.06.2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.5412 del 02/09/2016, relativo all'approvazione delle "*Disposizioni attuative (parte speciale)*" Sotto-misura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09.09.2016, pubblicato in data 16.09.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il bando relativo alla Sotto-misura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 02/09/2016;

VISTO il D.D.G. n. 1013/2017 del 19.04.2017, pubblicato in data 21.04.2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, registrato alla Corte dei Conti il 17.05.2017 Reg. n. 3, Fgl. n.

382, con il quale, è stata approvata, in ultimo, la graduatoria relativa alla sotto-misura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020, propedeutica alla partecipazione dei GAL alle sotto-misure 19.2 e 19.4;

VISTO il D.D.G. n. 6585/2016 del 28.10.2016, pubblicato in data 02.11.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP);

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017, pubblicato in data 01.08.2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale sono state approvate, in ultimo, le integrazioni alla graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) di cui all'allegato A del D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 928 del 19/04/2018 pubblicato in data 26/04/2018 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, registrato alla Corte dei Conti il 28/05/2018 Reg. n. 2, Fgl. n. 132, con il quale è stato approvato, il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "TERRE DI ACI" CUA n. 05401940878 per il periodo 2014/2020 per le azioni relative al Fondo FEARS 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2039 dell'11/09/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sotto-misura 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la domanda di sostegno n. 84250174194 rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 31/07/2018 a firma di Trovato Angela nella qualità di presidente del GAL "TERRE DI ACI", con sede in Acireale (CT) via Lancaster, 13 intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi della Sotto-misura 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, per i costi di gestione e animazione;

VISTA la relazione previsionale delle attività da svolgere, suddivise tra spese di gestione e spese di animazione di istruttoria, allegata alla domanda di sostegno, approvata dal Dott. Beninato Salvatore responsabile del procedimento e dal Funzionario istruttore Di Pietro Giuseppe per l'importo di 836.610,17 euro, nel rispetto del contributo massimo previsto dal D.D.G. n. 928 del 19/04/2018;

VISTA la check-list del sistema VCM della domanda di sostegno relativa alla sotto-misura 19.4, a firma del responsabile del procedimento Beninato Salvatore e dal Funzionario istruttore Di Pietro Giuseppe, dalla quale, a seguito dell'esame tecnico-amministrativo della documentazione prodotta con la sopra citata domanda di sostegno e di quanto descritto nelle relazione previsionale, allegata alla stessa, si rileva che:

- sono stati verificati le condizioni di ammissibilità (Quadro B) e i criteri di selezione (Quadro C) previsti dal sopraccitato VCM;
- è stata proposta la concessione di un contributo pubblico di € 836.610,17 pari al 100% di detta spesa ammissibile (Quadro E);

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni il sostegno per i costi di gestione e animazione, ai sensi della Sotto-misura 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020 è meritevole di essere approvato, con un contributo di 836.610,17 euro, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di euro 836.610,17, comprensivo della quota FEARS nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTO il verbale di assemblea ordinaria del 31/07/2018 di nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL TERRE DI ACI;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. 98095 del 21/09/2018 con la quale è stata chiesta alla Prefettura di Catania, il rilascio delle informazioni antimafia per il GAL "TERRE DI ACI" con sede in Acireale (CT), via Lancaster, 13 ;

VISTA la dichiarazione del 25/10/2018 con la quale il Dott. Ali' Stefano, nella qualità di Presidente del GAL TERRE DI ACI, chiede l'emissione del provvedimento di concessione

sotto condizione risolutiva ;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del contributo sotto condizione risolutiva ;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 8° dott. Sutura Giovanni e il Dott. Ali Stefano nella figura del legale rappresentante del GAL " TERRE DI ACI" in data 9/11/2018

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Approvazione sostegno costi di gestione e animazione)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla Sotto-misura 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, il sostegno per i costi di gestione e animazione di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 84250174194 connessi alla gestione dell'attuazione della SSLTP conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di euro 836.610,17 .

Al sostegno per i costi di gestione ed animazione approvato è stato attribuito il seguente CUP
G22I18000090009

Art.2

(Concessione sostegno)

Il GAL richiedente "TERRE DI ACI", CUAA 05401940878 , di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede in Acireale , via Lancaster n. 13, è ammesso ad usufruire di un contributo corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, corrispondente al 22% della spesa pubblica approvata nell'ambito della sotto- misura 19.2, determinato con D.D.G. n. 928 del 19/04/2018, pari ad € 836.610,17 .

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 506.149,15 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 231.322,71 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 99.138,31.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., relative alla condizione risolutiva.

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività di gestione e animazione è dato dalla chiusura del PSR Sicilia 2014/2020 o da eventuale altro termine fissato dall'Autorità di Gestione.

Per la tipologia stessa del sostegno di cui alla Sotto-misura 19.4, non potranno essere concesse proroghe.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta dell'anticipazione, dell'acconto per stati d'avanzamento in corso d'opera e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il GAL abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale", dalle "Disposizioni attuative – parte specifica della misura 19 sotto-misura 19.2 e 19.4 "Sostegno per i costi di Gestione e animazione", nonché dalla nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 62852 del 18.12.2017.

Art. 5

(Anticipazione aiuto)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg.(UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico spettante.

E' data facoltà al GAL di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenuto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

A tal fine il GAL dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6

(Stato di avanzamento lavori)

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dalla relazione previsionale delle attività di gestione e animazione.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle "*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*", nonché dalla documentazione prevista dalla nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 62852 del 18.12.2017:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del GAL;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Art. 7

(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per i costi di gestione ed animazione comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle "*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*".

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il GAL TERRE DI ACI è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario - unico per tutte le sotto-misure della Misura 19 -dedicato, ai movimenti finanziari, relativi alle spese di gestione e animazione per le quali è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alle medesime spese;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il sostegno approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*";
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di

pagamento.

Art. 9
(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto dal precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del DPR 445/2000;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sotto-misura;
- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici lavori, servizi e forniture ivi compresi gli affidamenti diretti.

Art. 10
(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali”*, nonché delle condizioni previste dalle disposizioni attuative (Parte Specifica) delle sotto-misure 19.2 e 19.4 punto 13. Sotto-misura 19.4 *“Sostegno per i costi di gestione e animazione”* e dalle Linee Guida per l’attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni attuative e procedurali..

Art. 11
(Varianti)

Costituisce variante qualsiasi modifica nella previsione di spesa tra il sotto-intervento costi di gestione e il sotto-intervento animazione.

Le eventuali variazioni al sostegno approvato, purché nella percentuale massima del 30%, dovranno essere autorizzate dall’Amministrazione Regionale, previa presentazione di apposita istanza (domanda di variante a SIAN), corredata da una relazione tecnica e amministrativa, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”*.

Art. 12
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità delle attività realizzate con quelle previsti dalla relazione previsionale approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d’avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l’Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati le attività, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività medesime.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l’effettuazione di una visita in situ per la verifica dell’effettiva realizzazione delle attività per le quali si richiede il saldo.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014, su un campione di domande selezionato dall’Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall’Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il mantenimento degli impegni di cui al precedente articolo 9, secondo e terzo trattino.

L'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 13
(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. del 18.01.2018 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*" e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sotto-misura 19.4, approvate con D.D.G. n. 2039 del 11/09/2018, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 14
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 15
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 16
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Catania, 9/11/2018

il Dirigente dell'U.O.S8.09
Anna Gullotto

Il Responsabile del Servizio 8
Giovanni Sutera

